

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 17 del 21 marzo 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 16 febbraio 2005 - Deliberazione n. 201 - Area Generale di Coordinamento n. 13 Sviluppo Attività Settore Terziario - P.O. F.E.S.R. Campania 1994-1999 - Misura 3.1 - Azione 3.1.1 - Incentivi alle imprese turistiche - Modifica precedente deliberazione n. 3100 del 31/10/03.

omissis

PREMESSO:

- che con deliberazione n.3100 del 31/10/03 la Giunta Regionale ha stabilito i criteri cui gli operatori turistici beneficiari del contributi del P.O. F.E.S.R. Campania 1994/99, relativamente alle annualità 1997, 1998 e 1999, devono uniformarsi al fine di ottenere lo svincolo delle polizze fideiussorie prodotte a garanzia dei finanziamenti agli stessi erogati;

- che, in particolare, con l'atto sopra richiamato è stato disposto che lo svincolo delle polizze rimane subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto incremento dei livelli occupazionali previsti nelle richieste di accesso ai contributi, quale effetto prodotto dall'investimento nell'anno a regime, incremento da concretizzarsi entro il 31/12/2004 per gli operatori liquidati fino all'anno 2002 ed entro il 31/12/2005 per quelli liquidati entro l'anno 2003;

- che tale provvedimento, adottato di concerto con le organizzazioni maggiormente rappresentative del comparto turistico, ha trovato una sua logica motivazione nella situazione di crisi in cui versa il comparto in dipendenza dei gravi e negativi eventi internazionali che si sono succeduti negli ultimi anni, circostanza che ha comportato una obiettiva impossibilità di incrementare le unità lavorative a fronte del calo di presenze nelle strutture in Campania, come peraltro avvenuto in altre Regioni, per cui si rende necessaria ed urgente l'adozione di ulteriori misure finalizzate a scongiurare risultati di gestione oltremodo penalizzanti per l'attività turistica;

CONSIDERATO:

- che la situazione di crisi in cui versa il comparto turistico in dipendenza dei gravi e negativi eventi internazionali ha avuto riflessi anche per il 2004, per cui numerosi operatori hanno manifestato l'impossibilità di assicurare l'incremento occupazionale programmato per l'anno a regime, attesa la gestione antieconomica dell'attività;

- che, in sede di verifica degli obiettivi, il Settore proponente ha constatato che taluni operatori avevano previsto nel programma di investimento un incremento occupazionale sproporzionato, a fronte del beneficio economico apportato dal contributo, avendo fatto erroneamente riferimento, nel computo delle unità lavorative al picco massimo della forza lavorativa presente al momento della richiesta di contributo anziché alla media annua (ULA);

- che tali anomale previsioni di incremento non hanno comportato alcuna variazione in aumento del punteggio stabilito per tale indicatore, che era stato determinato in modo da assicurare il valore massimo in corrispondenza del livello occupazionale massimo «sostenibile», e pertanto la riformulazione delle unità di incremento occupazionale non può arrecare pregiudizio agli operatori esclusi, rimanendo inalterati i punteggi assegnati dal Nucleo di Valutazione e riportati nelle graduatorie di riferimento;

- che, altresì, tutte le imprese che hanno beneficiato dei finanziamenti POP hanno dovuto necessariamente ultimare i programmi di investimento entro la stessa data fissata dalla C.E. (30/06/02), ragion per cui una eventuale diversificazione del termine assegnato ad alcuni di essi per la dimostrazione dell'avvenuto incremento occupazionale non appare rispettoso del principio della parità di trattamento, atteso che la differenziazione dei tempi di liquidazione dei contributi è da riferirsi esclusivamente all'attività dell'amministrazione erogante;

- che la proroga del termine per la dimostrazione dell'avvenuto incremento occupazionale non appare, poi, parimenti lesiva dei diritti e degli interessi delle imprese escluse dal finanziamento, atteso che la verifica da parte dell'Amministrazione non è attinente alla fase concorsuale del procedimento di finanziamento, ma è stata prevista dai Bandi di gara quale attività da effettuarsi "a posteriori" con riguardo all'anno a regime, in un periodo di tempo, quindi, successivo alla chiusura del programma POP della Misura 3.1, e quindi non più idonea ad incidere sulle posizioni già consolidate in via definitiva delle imprese inserite in graduatoria, essendo diretta a produrre effetti unicamente nella sfera individuale dei soggetti finanziati, nel senso o dello svincolo delle polizze fideiussorie prodotte a garanzia ovvero della revoca dell'intero contributo assentito con restituzione all'Ente Regione, e quindi alla Commissione Europea, delle somme liquidate;

RITENUTO

- che, al riguardo, in accoglimento anche della richiesta avanzata dalla Federalberghi e dalla Confindustria Turismo Campania con nota prot. 0985284 del 09/12/04, nonché del Presidente delle III Commissione Permanente del Consiglio Regionale della Campania prot. n. 2252 del 22/12/04, dette misure a sostegno del turismo possano consistere:

a) Nel fissare alla data del 31 dicembre 2005 il termine ultimo per la dimostrazione dell'avvenuto incremento occupazionale;

b) Nel ritenere comunque realizzato l'incremento occupazionale programmato nel piano d'investimento qualora l'entità delle unità lavorative assunte dall'impresa, ancorché in numero inferiore rispetto a quello previsto, non comporti alcuna variazione del punteggio attribuito dal Nucleo di Valutazione per tale indicatore, e quindi rimanga inalterata la posizione in graduatoria;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di dover modificare ed integrare in tal senso la deliberazione n.3100 del 31/10/03:

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare ed integrare la propria deliberazione n. 3100 del 31/10/2003, fermo restando quant'altro in essa stabilito, nel modo seguente:

a) il termine ultimo per i beneficiari dei finanziamenti POP, annualità 1997, 1998 e 1999 per la dimostrazione dell'avvenuto incremento occupazionale è fissato a tutto il 31 dicembre 2005;

b) l'incremento occupazionale programmato sarà ritenuto comunque realizzato qualora le imprese beneficiarie dimostrino, nei termini assegnati, di aver assunto unità lavorative annue in numero tale che, anche se inferiori a quello programmato, non venga a determinarsi, attraverso l'applicazione dei parametri previsti nei Bandi, alcuna variazione del punteggio attribuito ed alcuna variazione della posizione conseguita nella graduatoria;

- di trasmettere il presente provvedimento, per l'esecuzione, all'A.G.C. 13, e segnatamente al Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle Altre Attività di Supporto Turistico; per opportuna conoscenza al Responsabile P.O. F.E.S.R. 1994/99 ed al Settore Gestione delle Entrate e Spesa di Bilancio, nonché, per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino